


Direzione centrale ambiente ed energia
Prot. n. 0035488 / P
Data 18/07/2019
Class

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
tel + 39 040 377 4546 fax + 39 040 377 4513	ambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Siderurgica Triestina S.r.l.
siderurgicatriestina@legalmail.it

p.c.
Assessore regionale all'Ambiente ed Energia
dott. Fabio Scoccimarro

Oggetto: Accordo di Programma Ferriera di Servola del 21/11/2014 (art. 252-bis, D.lgs. 152/06; Decreto n. 233/2015 e Decreto n. 124/2018.

Si fa seguito alla Vostra richiesta datata 4 luglio 2019, inerente l'oggetto, per trasmettere in allegato il documento richiesto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE
Ing. Massimo Canali
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Progetto integrato pervenuto con nota AMB-GEN-2015-0025920-A di data 08/10/2015

<p>ADP 21/11/14</p>	<p>Decreto 233/2015 di approvazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
	<p>Art. 2 comma 1 lettera a)</p>	<p>Azienda deve verificare le incongruenze presenti nel testo e nelle planimetrie del progetto</p>	<p>Concluso</p>		
	<p>Art. 2 comma 1 lettera b)</p>	<p>Gli Enti locali di controllo devono verificare la tipologia degli interventi effettivamente realizzati</p>	<p>Verificati con visite ispettive ARPA FVG dal 19/12/2014 al 29/05/2019</p>	<p>Verbali di ispezione ARPA FVG</p>	
	<p>Art. 2 comma 2 lettera a)</p>	<p>Report trimestrali: Trasmissione tabelle risultati monitoraggi</p>	<p>Attuata secondo programma</p>	<p>Report trimestrali da n. 1 a 18</p>	<p>Nel report 1 sono stati inseriti pz2 e s31 e s30 Nel 7° report pz 19 distrutto</p>
	<p>Art. 2 comma 2 lettera b)</p>	<p>Report trimestrali: ubicazione indagini e punti campionamento</p>	<p>Attuata secondo programma</p>	<p>Report n. 4 ,5,6,7, 8,9, 10,11,12</p>	<p>Omessa nel 13°, 14°,15°,16°, 17°, 18°report Relativamente alla distribuzione verticale viene detto qualcosa a pag. 8 del 6° report</p>
	<p>Art. 2 comma 2 lettera c)</p>	<p>Report trimestrali: cartae di distribuzione inquinanti areale e verticale</p>	<p>Attuata secondo programma</p>		
	<p>Art. 2 comma 2 lettera d)</p>	<p>Elaborati richiesti in formato editabile</p>	<p>Attuata secondo programma</p>	<p>Report n. 4,5,6,7, 8,9,10,11,12, 13 (solo PZ2bis, PZX, PZY e PZW), 14 (solo PZ2bis, PZXbis, PZYbis e PZWbis), 15 (solo PZ2bis, PZXbis, PZYbis e PZWbis),16 (solo PZ2bis, PZXbis, PZYbis e PZWbis), 17 (solo PZ2bis, PZXbis, PZYbis e PZWbis), 18 (solo</p>	

Progetto integrato pervenuto con nota AMB-GEN-2015-0025920-A di data 08/10/2015

<p>AdP 21/11/14</p>	<p>Decreto 233/2015 di approvazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
		Chiarimenti su anomalie riscontrate	Attuata secondo programma	PZ2bis, PZXbis, PZYbis e PZWbis), Report trimestrali da n. 1 a 18	
	Art. 2 comma 2 lettera e)	Emungimento delle acque: trasmissione monitoraggio a Arpa	Attuata	Pareti ARPA FVG agli atti	
	Art. 2 comma 3 lettera a)	Emungimento delle acque: Arpa deve valutare emungimento in altri piezometri	Attuata	Trasmissione trimestrale con report	
	Art. 2 comma 3 lettera b)	Emungimento delle acque: monitoraggio mensile nei piezometri con superamenti con trasmissione tempestiva ad Arpa per valutazione di eventuali misure di prevenzione	Attuata		
	Art. 2 comma 3 lettera c)	Arpa valuta la necessità di approfondire gli interventi di rimozione nel PZ2 delle matrici contaminate	Esecuzione tavoli anche con INVITALIA-Note tecniche varie in attuazione Decreto 124 – Per ARPA FVG adempuito		Nota ST DIR/ST/018-19/AB trasmette i più recenti esiti sulle indagini. Da valutare da parte degli Enti.
	Art. 2 comma 4 lettera a)				
	Art. 2 comma 4 lettera b)	Azienda deve ripristinare il piezometro e il sistema di emungimento attivo a	Concluso		Realizzato il PZ2bis

Progetto integrato pervenuto con nota AMB-GEN-2015-0025920-A di data 08/10/2015

<p>ADP 21/11/14</p> <p>Decreto 233/2015 di approvazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
<p>Art. 2 comma 4 lettera c)</p>	<p>conclusione delle predette attività di rimozione Acque di aggotamento da considerare come rifiuto o utilizzate in ciclo produttivo</p>	<p>Concluso</p>	<p>Nota prot. ST DIR/233-16/VD dd. 19/10/2016</p>	<p>Nulla da rilevare</p>
<p>Art. 2 comma 4 lettera d)</p>	<p>All'esito della verifica dell'efficacia dell'intervento sul PZZ attraverso il monitoraggio delle acque di falda deve essere valutata insieme all'Arpa la necessità di valutare eventuali interventi integrativi</p>	<p>Superato</p>	<p>Nota ST DIR/ST/018-19/AB trasmette i più recenti esiti sulle indagini congiuntamente al 18°report (DIR/ST/021-19/VD). Da valutare da parte degli Enti.</p>	<p>Per ARPA FVG superato tecnicamente dalle nuove evidenze di cui al Decreto 124 e successive indagini eseguite</p>
<p>Art. 2 comma 4 lettera e)</p>	<p>Qualora le verifiche di pareti e fondo scavo del sondaggio S143 contaminato da PCB dovessero evidenziare ulteriori superamenti per questo parametro, l'azienda deve approfondire lo scavo fino alla completa rimozione del terreno contaminato o, in alternativa, deve teneme conto nell'analisi di rischio</p>	<p>Concluso</p>	<p>(rimozione iniziata il 19/5/17 come da 10° report). Nota Arpa prot. 19194 del 15/06/2017 comunica l'avvenuta rimozione di S143 con rispetto di CSC</p>	
<p>Art. 2 comma 4 lettera f)</p>	<p>Gli scavi devono essere riempiti con materiali puliti e idonei (materiale di cava certificato) e le modalità di collaudo devono essere concordate con gli Enti locali di controllo (Arpa, Provincia) secondo procedure concordate</p>	<p>Concluso</p>	<p>Prima relazione di collaudo attesta utilizzo materiale certificato per S143</p>	
<p>Art. 2 comma 4 lettera g)</p>	<p>L'azienda deve avviare, qualora non abbia già provveduto, le attività di</p>	<p>Concluso</p>	<p>Report 1,2,3,4,5,6,7,8,9 Prima relazione di collaudo pag. 14</p>	<p>Avvio operazioni comunicato con nota di data 15/2/2016 prot. 3957.</p>

Progetto integrato pervenuto con nota AMB-GEN-2015-0025920-A di data 08/10/2015

<p>ADP 21/11/14</p>	<p>Decreto 233/2015 di approvazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
	<p>Art. 2 comma 4 lettera h)</p>	<p>rimozione del cumulo storico di rifiuti (CDS 4/6/15)</p>			<p>Termine 22/11/2016 (ultimo conferimento come da 9° report) Non è stata utilizzata la loppa</p>
	<p>Art. 2 comma 4 lettera i)</p>	<p>Ai fini dell'utilizzo della loppa a contatto con il terreno deve essere effettuato il test di cessione (DM 5/2/1998) e risultati confrontati con Tab. 2 "Acque sotterranee" D.lgs. 152/06</p> <p>Rimozione rifiuti: azienda deve fornire gli esiti delle attività di caratterizzazione delle aree impronta di tutti i cumuli di rifiuti rimossi e/o in fase di rimozione. Gli stessi dovranno essere valutati nell'ambito dell'ADR</p>	<p>Superato</p>	<p>Nota prot. 19526 del 08/08/16 comunica i punti di campionamento dell'area indagine del cumulo storico. Nota del 06/10/16 prot. 26155 comunica di procedere al capping. La relazione del collaudatore, trasmessa con nota di data 26/2/18 riporta che per i cumuli R1 e R4 non è stato necessario procedere alla caratterizzazione mentre per i cumuli R2 e R3 è stata caratterizzata.</p>	<p>Vedi art 3 c. 1 non c'è necessità di riformulare ADR</p>
	<p>Art. 2 comma 4 lettera j)</p>	<p>Trasmissione predetta documentazione a autorità di controllo per verifica corretto svolgimento e gestione di tutti i cumuli di rifiuti e le relative indagini di caratterizzazione delle aree impronta con successivo riscontro</p>	<p>Concluso</p>	<p>REPORT 1,2,3,4,5, 6,7</p>	

Progetto integrato pervenuto con nota AMB-GEN-2015-0025920-A di data 08/10/2015

<p>AdP 21/11/14</p>	<p>Decreto 233/2015 di approvazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
	<p>Art. 2 comma 4 lettera k)</p>	<p>L'azienda deve gestire adeguatamente le acque di accumulo all'interno delle baie, adottando idonee misure di prevenzione della diffusione della contaminazione in particolare in caso di eventi meteorici estremi</p>	<p>Superato</p>		<p>Rifiuti rimossi dalle baie. Baie rimosse e pavimentata l'area</p>
	<p>Art. 2 comma 4 lettera l)</p>	<p>Rispetto ai rifiuti tombati nell'area dissequestrata, deve essere verificato lo stato di conservazione delle vasche di contenimento e, nel caso in cui le stesse risultino integre, deve essere verificata la qualità dei terreni di sedime</p>	<p>Concluso</p>	<p>Report 6 pag. 17; nota ARPA 39840 di data 24/11/2015. Dalla prima relazione di collaudo pag. 7</p>	<p>Dalla prima relazione di collaudo pag. 7 "i rifiuti capannone ex acciaieria R3 erano posizionati su area pavimentata e pertanto non è stato necessario caratterizzare l'area di impronta.</p>
	<p>Art. 3 comma 1</p>	<p>AdR: devono essere implementati i risultati delle indagini di caratterizzazione delle aree di sedime sottostanti tutti i cumuli di rifiuti smaltiti e/o da smaltire e i dati dei nuovi monitoraggi delle acque di falda</p>	<p>Superata</p>	<p>Dalla prima relazione di collaudo pag. 7</p>	<p>Dalla prima relazione di collaudo pag. 7 "i rifiuti capannone ex acciaieria erano posizionati su area pavimentata e pertanto non è stato necessario caratterizzare l'area di impronta. Per quanto esposto non è stato necessario aggiornare l'analisi di rischio." Area sedime R2 conforme a CSC non necessario modifica AdR</p>
	<p>Art. 3 comma 2</p>	<p>AdR: devono essere previsti ulteriori interventi qualora l'adr nello scenario futuro evidenzi ancora criticità in termini</p>			<p>Pro futuro</p>

Progetto integrato pervenuto con nota AMB-GEN-2015-0025920-A di data 08/10/2015

	Decreto 233/2015 di approvazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"	Intervento	Stato di attuazione	Documento di attestazione	Note
ADP 21/11/14	Art. 4 comma 1 lettera a) – fasi di intervento	di accettabilità del rischio e/o superamenti delle CSR	Concluso	4 relazione di collaudo, 9° report	Fotografie a pag. 24 del 9° report
	Art. 4 comma 1 lettera a) – fasi di intervento	Fase A: pilastri ricoperti dal manto in HDPE	Concluso	Vedi report 6 per rimozione e prima relazione di collaudo	Vedi report 6 per rimozione e prima relazione collaudo che attesta rimozione
	Art. 4 comma 1 lettera b) – fasi di intervento	Fase A: nelle aree con rifiuti interrati, le opere previste devono essere avviate solo dopo la verifica dell'avvenuta completa rimozione dei rifiuti medesimi da parte degli enti locali di controllo	Concluso	Vedi report 6 per rimozione e prima relazione di collaudo	Vedi report 6 per rimozione e prima relazione collaudo che attesta rimozione
	Art. 4 comma 1 lettera c) – fasi di intervento	Fase A: Deve essere concordato un protocollo operativo con la Provincia competente e l'Arpa per la verifica dei flussi sulla movimentazione di materiali rispetto alla realizzazione del capannone o qualsiasi altro scavo o movimentazione all'interno dello stabilimento	Concluso	DIR/01-16/VS dd. 04/01/2016 Modalità concordate con Provincia Trieste ARPA FVG ha partecipato ad incontri tecnici con ST – No evidenza di modifiche al documento apportate da Provincia	Con LR 20/2016 è stata soppressa la Provincia di Trieste e le relative funzioni ambientali sono state delegate alla RA FVG dal 01/01/2017
	Art. 4 comma 2 lettera a) – fasi di intervento	Fase B: nella MISO dei suoli con capping e rimozione rifiuti e hot spot, per la gestione delle acque di processo e di quelle di prima pioggia l'azienda deve attenersi a quanto disposto dalle prescrizioni dell'ALA regionale	Concluso	Opere realizzate come da seconda relazione di collaudo.	Capitolo 3.1.1.1 pag 11 della relazione descrive le vasche. Attività in corso di verifica AIA da parte di ARPA FVG (visita ispettiva avviata 03/2019)
	Art. 4 comma 2 lettera b) – fasi di intervento	Fase B: nella MISO dei suoli con capping e rimozione rifiuti e hot spot, in corrispondenza dei parchi minerari l'azienda deve realizzare interventi tali da garantire la completa	Interventi realizzati ad eccezione dei parchi	Procedimento in atto in base alla Cds presso il MATTM.	Consegnato progetto in data 28/03/2018

Progetto integrato pervenuto con nota AMB-GEN-2015-0025920-A di data 08/10/2015					
ADP	Decreto 233/2015 di approvazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"	Intervento	Stato di attuazione	Documento di attestazione	Note
21/11/14		impermeabilizzazione delle vasche di contenimento (pareti e fondo) al fine di impedire la fuoriuscita delle acque meteoriche dai sistemi di contenimento e/o il percolamento nel sottosuolo			
	Art. 4 comma3 lettera a) – fasi di intervento	Fase C (prescrizioni per gli interventi di MISO delle acque di falda): azienda deve trasmettere entro 30 giorni dalla notifica del Decreto 233/2015 il modello idrogeologico aggiornato con le richieste della RA FVG – Servizio geologico (2/7/15)	Concluso	Trasmisione cd con nota prot. AMB-GEN-2015-28016-A di data 30/10/2015. Integrazioni con nota prot. AMB-GEN-2016-6250-A di data 03/03/2016	
	Art. 4 comma3 lettera b) – fasi di intervento	Fase C (prescrizioni per gli interventi di MISO delle acque di falda): nei successivi 60 giorni l'azienda deve trasmettere il progetto di MISO delle acque di falda e in base alla portata complessiva potrà essere avviato lo screening di VIA	Concluso	trasmesso con nota AMB-GEN-2016-12292-A di data 12/05/2016 aggiornamento trasmesso AMB-GEN-2016-0017612-A di data 20/07/2016 a seguito pareri CdS 15/6/2016	
	Art. 4 comma3 lettera c) – fasi di intervento	Fase C (prescrizioni per gli interventi di MISO delle acque di falda): l'azienda deve mantenere in funzione il sistema provvisorio di trattamento delle acque emunte	Attuato secondo programma	Report trimestrali	E' in funzione l'impianto di trattamento su PZ2bis ed PZA

Progetto integrato pervenuto con nota AMB-GEN-2015-0025920-A di data 08/10/2015

<p>ADP 21/11/14</p> <p>Decreto 233/2015 di approvazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
<p>Art. 4 comma3 lettera d) – fasi di intervento</p>	<p>Fase C (prescrizioni per gli interventi di MISO delle acque di falda): ai fini del riutilizzo delle acque emunte devono essere rispettate le previsioni dell'art. 243 del D. Lgs. 152/06</p>	<p>Attuato secondo programma</p>		<p>Vedi sopra</p>
<p>Art. 4 comma3 lettera e) – fasi di intervento</p>	<p>Fase C (prescrizioni per gli interventi di MISO delle acque di falda): l'azienda deve coordinarsi con Invitalia per la realizzazione degli interventi al fine di garantire la necessaria complementarietà degli stessi</p>	<p>Attuato secondo programma</p>		<p>Si sono svolti una serie di incontri con struttura commissariale, ARPA ed Invitalia</p>
<p>Art. 4 comma3 lettera f) – fasi di intervento</p>	<p>Fase C (prescrizioni per gli interventi di MISO delle acque di falda): per gli impianti di trattamento delle acque di falda è necessario acquisire le relative autorizzazioni</p>	<p>Superato</p>		<p>Non è presente uno scarico specifico</p>
<p>Art. 5 comma 1 lettera a) (monitoraggio)</p>	<p>Eventuale attribuitività di superamenti nell'aria indoor/outdoor a sorgenti esterne deve essere attestata dall'AAS e dall'ARPA</p>	<p>Superato</p>		<p>Superato a fronte LG SNPA monitoraggio vapori – lavori in corso con ST da parte di SNPA e ISS Da approfondire modalità tecniche di esecuzione e periodo attuazione verifiche sperimentali</p>
<p>Art. 5 comma 1 lettera b) (monitoraggio)</p>	<p>Le durate di campionamento e delle singole campagne di monitoraggio devono essere congruenti e devono</p>	<p>Attuata come da programma e superata</p>		<p>Superato a fronte LG SNPA monitoraggio vapori – lavori in</p>

Progetto integrato pervenuto con nota AMB-GEN-2015-0025920-A di data 08/10/2015

<p>AdP 21/11/14</p> <p>Decreto 133/2015 di approvazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
	<p>essere effettuate secondo i criteri e tempistiche da concordare con gli Enti di controllo, anche rispetto alla scelta dei punti in cui effettuare le misure di bianco di monitoraggio aria ambiente finalizzate a differenziare il contributo delle sostanze contaminanti rilevate nelle matrici ambientali correlabili al ciclo produttivo</p>			<p>corso con ST da parte di SNPA e ISS Da approfondire modalità tecniche di esecuzione e periodo attuazione verifiche sperimentali</p>
<p>Art. 5 comma 1 lettera c) (monitoraggio)</p>	<p>Non devono essere utilizzati i soli dati di soil gas per il calcolo dell'esposizione e del rischio per i ricettori in sito, essendo a tal fine maggiormente rappresentative le misure in aria, ove possibile</p>	<p>Attuata come da programma e superata</p>		<p>Superato a fronte LG SNPA monitoraggio vapori – lavori in corso con ST da parte di SNPA e ISS Da approfondire modalità tecniche di esecuzione e periodo attuazione verifiche sperimentali</p>
<p>Art. 5 comma 1 lettera d) (monitoraggio)</p>	<p>Qualora i monitoraggi rivelassero situazioni di criticità oppure, più in generale, nel caso di modifica del modello concettuale alla base dell'AdR presentata, la stessa deve essere aggiornata tenendo conto delle modifiche intervenute e devono essere eventualmente previsti ulteriori interventi</p>	<p>Non rilevate criticità dall'azienda</p>		<p>LG SNPA monitoraggio vapori – lavori in corso con ST da parte di SNPA e ISS Da approfondire modalità tecniche di esecuzione e periodo attuazione verifiche sperimentali</p>
<p>Art. 5 comma 1 lettera e) (monitoraggio)</p>	<p>Gli enti di controllo devono verificare periodicamente l'efficacia/efficienza</p>	<p>Attuato secondo programma</p>	<p>Relazioni di collaudo Note arpa</p>	<p>Vedi nota arpa</p>

Progetto integrato pervenuto con nota AMB-GEN-2015-0025920-A di data 08/10/2015

<p>Decreto 233/2015 di approvazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
<p>AdP 21/11/14</p>	<p>degli interventi di manutenzione delle pavimentazioni eseguite dall'azienda</p>	<p>Attuato</p>	<p>Nella nota di ST DIR/ST/077-17/VD sono stati inseriti fra gli inquinanti da ricercare. (vedere gli esiti del monitoraggio)</p>	<p>Realizzazione coperture parco fossile e parco minerali in fase di definizione</p>
<p>Art. 5 comma 1 lettera f) (monitoraggio)</p>	<p>Qualora nell'areale di pertinenza del PZZ siano previsti spazi chiusi, l'azienda deve prevedere un ulteriore punto di campionamento aria indoor</p>	<p>Non sono presenti spazi chiusi</p>		<p>Superato a fronte LG SNPA monitoraggio vapori – lavori in corso con ST da parte di SNPA e ISS</p>
<p>Art. 5 comma 1 lettera h) (monitoraggio)</p>	<p>Il monitoraggio aria ambiente deve essere esteso ad un periodo di 24 ore. Devono essere forniti chiarimenti sulla scelta della durata delle campagne di misura stagionale di 5 giorni suddivisi dall'azienda nell'arco di diverse settimane</p>	<p>Superato</p>		<p>Da approfondire modalità tecniche di esecuzione e sperimentali</p>
<p>Art. 5 comma 1 lettera i) (monitoraggio)</p>	<p>Tutti i monitoraggi devono essere eseguiti in contraddittorio con l'arpa e l'AAS con il supporto dell'Ispra e ISS per gli aspetti di carattere tecnico scientifico</p>	<p>Superato</p>		<p>Si consiglia eventuale verifica con ASUTTS</p> <p>Superato a fronte LG SNPA monitoraggio vapori – lavori in corso con ST da parte di SNPA e ISS</p> <p>Da approfondire modalità tecniche di esecuzione e</p>

Progetto integrato pervenuto con nota AMB-GEN-2015-0025920-A di data 08/10/2015

<p>ADP 21/11/14</p>	<p>Decreto 233/2015 di approvazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
<p>Art. 5 comma 1 lettera j) (monitoraggio)</p>	<p>Al fine di verificare i valori di background in aria ambiente per il parametro naftalene, l'azienda deve provvedere all'installazione di un punto di monitoraggio esterno al sito la cui ubicazione sarà concordata con l'Arpa e l'AAS</p>	<p>Superato</p>			<p>periodo attuazione verifiche sperimentali Superato a fronte LG SNPA monitoraggio vapori – lavori in corso con ST da parte di SNPA e ISS Da approfondire modalità tecniche di esecuzione e periodo attuazione verifiche sperimentali</p>
<p>Art. 5 comma 1 lettera k) (monitoraggio)</p>	<p>Devono essere ottemperate le prescrizioni sulla tutela dei lavoratori formulate dall'AAS1 nel parere trasmesso con nota del 30 settembre 2015 con protocollo n. 46778</p>	<p>Verificato</p>			<p>Verificata con attività di vigilanza di AAS1 nel corso del 2017 e 2018</p>
<p>Art. 6 comma 2 (disposizioni finali)</p>	<p>Resta salvo l'obbligo della Siderurgica Triestina srl di acquisire dalle amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all'esame di dette amministrazioni nell'istruttoria del procedimento di approvazione del progetto di cui all'articolo 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera ed agli scarichi idrici, e sui quali le stesse non hanno assunto le necessarie</p>	<p>Attuata nei casi previsti</p>			<p>E stata richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 142 e 146 del D.Lgs 42/2004</p>

Progetto integrato pervenuto con nota AMB-GEN-2015-0025920-A di data 08/10/2015

<p>AdP 21/11/14</p>	<p>Decreto 233/2015 di approvazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
		<p>determinazioni provvedimenti in Cds ai sensi dell'art. 252 bis comma 8 del d. lgs. 152/2006</p>			
	<p>Art. 6 comma 4 (disposizioni finali)</p>	<p>Il progetto di cui all'art. 1 dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e delle modalità dello stesso</p>	<p>Attuato secondo programma</p>	<p>Relazioni di collaudo</p>	<p>Viene attestata la realizzazione degli interventi in conformità al progetto approvato</p>
	<p>Art. 6 comma 5 (disposizioni finali)</p>	<p>La corretta esecuzione e il completamento del progetto di cui all'articolo 1 sono attestati dalla provincia di Trieste mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPA</p>	<p>In attesa del completamento degli interventi anche da parte del Commissario straordinario</p>		<p>Con LR 20/2016 è stata soppressa la Provincia di Trieste e le relative funzioni ambientali sono state delegate alla RA FVG</p>
	<p>Art. 6 comma 6 (disposizioni finali)</p>	<p>Qualora nel corso dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica si individuassero ulteriori e imprevisite contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, la ST, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del progetto di cui all'art. 1, ne dovrà dare comunicazione alla DG STA del MATTM, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata</p>	<p>Attuato secondo programma</p>	<p>Valutare la nota di STD/IR/ST/015-19/AB relativa al PZ2bis in cui l'azienda dichiara che i presidi realizzati sono adeguati e la situazione è "in linea con il modello concettuale del sito utilizzato".</p>	<p>Concluso ad eccezione della problematica PZ2bis da discutere nella prossima Cds MATTM</p>

<p>AdP 21/11/14</p>	<p>Decreto 124/2018 di approvazione della variante al progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
	<p>Art. 6 comma 7 (disposizioni finali)</p>	<p>Qualora nel corso dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica si individuassero ulteriori e imprevisi volumi di rifiuti da trattare e/o ulteriori e imprevisi punti da sottoporre a emungimento e/o fossero comunque emunte ulteriori quantità di acqua rispetto a quelle previste nel Progetto di cui all'art. 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto, dovrà essere predisposta dalla ST un'apposita variante.</p>	<p>Attuato secondo programma</p>		
	<p>Art. 2 comma 1</p>	<p>Nella realizzazione della sigillatura della membrana in geotessuto ai pilastri presenti nell'edificio, così come indicato nella tavola "schema membrana capping", allegata alla Variante deve essere previsto che la membrana, per i 20 cm aderenti al pilastro, risulti completamente coperta dalla pavimentazione che verrà posta in opera</p>	<p>Attuato</p>	<p>Nota prot. AMB RA FVG 57469 del 26/11/2018 (DIR/ST/050-18/VD). Report del collaudatore n. 3</p>	

<p>ADP 21/11/14</p>	<p>Decreto 124/2008 di approvazione della variante al progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
<p>Art. 2 comma 2 lett. a)</p>	<p>Rispetto alla realizzazione dell'impianto di decapaggio all'interno del nuovo corpo di fabbrica dovrà essere trasmesso, entro 90 giorni prima dell'avvio della linea, specifica documentazione di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 al fine di definire preventivamente le misure di prevenzione e protezione più opportune a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento a:</p> <p>a. la descrizione delle nuove fasi di zincatura a caldo e di decapaggio con recupero acidi e le modalità di esecuzione delle stesse;</p>	<p>Attuata</p>			
<p>Art. 2 comma 2 lett. b)</p>	<p>Rispetto alla realizzazione dell'impianto di decapaggio all'interno del nuovo corpo di fabbrica dovrà essere trasmesso, entro 90 giorni prima dell'avvio della linea, specifica documentazione di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 al fine di definire preventivamente le misure di prevenzione e protezione più opportune a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento a:</p>	<p>Attuato</p>			

<p>ADP 21/11/14</p>	<p>Decreto 124/2008 di approvazione della variante al progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p> <p>la valutazione del rischio chimico e microclimatico delle nuove fasi lavorative</p> <p>Rispetto alla realizzazione dell'impianto di decapaggio all'interno del nuovo corpo di fabbrica dovrà essere trasmesso, entro 90 giorni prima dell'avvio della linea, specifica documentazione di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 al fine di definire preventivamente le misure di prevenzione e protezione più opportune a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento a: una relazione tecnica delle misure di prevenzione specifiche che si intendono adottare per la riduzione dei rischi connessi con le lavorazioni succitate, specificamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo degli acidi forti; • processi termici con emissione di calore e polveri; • rischio incendio e possibile emissione di fumi di combustione tossici. 	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
	<p>Art. 2 comma 2 lett. c)</p>	<p>Attuato</p>	<p>Non pertinente</p>		<p>Non pertinente perché l'impianto di rigenerazione dell'acido cloridrico non è stato realizzato</p>
	<p>Art. 2 comma 3</p>	<p>La sala controllo sita al primo piano della torre recupero acidi dovrà essere dotata di impianto di aerazione artificiale secondo la norma UNI 10339/95.</p>			

<p>ADP 21/11/14</p>	<p>Decreto 12/2018 di approvazione della variante al progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"</p>	<p>Intervento</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
<p>Art. 2 comma 4</p>	<p>Ulteriori indagini devono essere svolte al fine di definire la reale estensione della sorgente primaria di contaminazione, rappresentata da un livello metrico di materiali intrisi da sostanze idrocarburiche presente nel suolo saturo anche in aree più orientali rispetto al piezometro PzWbis</p>	<p>Attuato</p>	<p>Con nota di data 22/08/18 prot. 42237 ST ha trasmesso gli esiti dei sondaggi integrativi svolti nell'intorno del PZ2bis</p>	<p>Con nota di data 21/03/2019 prot. 14306 ST ha trasmesso le "valutazioni finali sull'area del PZ2 dello stabilimento di Servola" in cui giudica adeguati gli interventi già posti in essere e dichiara che "a presidio e mantenimento della loro funzione ..svolgerà una manutenzione straordinaria dei piezometri in emungimento nell'area del PZ2bis</p>	
<p>Art. 2 comma 5</p>	<p>Al termine della fase investigativa di cui al punto precedente l'Azienda dovrà indicare le soluzioni tecniche che intende adottare al fine di ottemperare a quanto previsto sia dall'articolo 6, comma 6, del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro dello Sviluppo Economico n. 233 del 2 novembre 2015 sia all'articolo 4 dell'Accordo di Programma del 21 novembre 2014.</p>	<p>Attuato</p>	<p>Nella nota DIR/ST/035 del 22/08/2018 (15° report) a pag. 13 si indica che gli esiti erano riportati nel 13°report. La RA FV/G tuttavia con nota prot. 29058 del 31/05/18 aveva indicato al MATTM la non corretta</p>		
<p>Art. 2 comma 6</p>	<p>Al fine della verifica dell'efficacia del progetto di barriera idraulico e della verifica che i piezometri PzXbis, PzYbis e PzWbis possano ritenersi compiutamente pozzi spia, devono essere eseguite le prove di portata a gradini e una costante verifica degli</p>	<p>Superato</p>			

AdP 21/11/14	Decreto 124/2018 di approvazione della variante al progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)''	Intervento abbassamenti dei livelli piezometrici in PzXbis, PzYbis e PzWbis	Stato di attuazione	Documento di attestazione realizzazione delle prove di portata.	Note
	Art. 2 comma 7	Le previste prove di portata dovranno essere coerenti con le disposizioni stabilite dalla Conferenza di servizi del 19 ottobre 2016 e in particolare dovranno essere sviluppate sull'arco di almeno un ciclo completo di marea (innalzamento e abbassamento - quindi della durata di almeno 12 ore) e dovranno tenere in considerazione i risultati delle prove già eseguite sul pozzo A.	Superato	Nella nota DIR/ST/035 del 22/08/2018 (15° report) a pag. 13 si indica che gli esiti erano riportati nel 13° report. La RA FVG tuttavia con nota prot. 29058 del 31/05/18 aveva indicato al MATM la non corretta realizzazione delle prove di portata.	
	Art. 3 comma 2	Resta salvo l'obbligo della Siderurgica Triestina srl di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all'esame di dente Amministrazioni nell'istruttoria del procedimento di approvazione del Progetto di cui all'articolo 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera ed agli scarichi idrici.	Attuata ove necessario		
	Art. 3 comma 4	Il Progetto di cui all'articolo 1 dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e delle modalità dallo stesso previsti	Attuato secondo programma		Viene attestata la realizzazione degli interventi

ADP 21/11/14	Decreto 12/2018 di approvazione della variante al progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)"	Intervento	Stato di attuazione	Documento di attestazione	Note
	Art. 3 comma 5	La corretta esecuzione e il completamento degli interventi di bonifica del Progetto di cui all'articolo 1 sono attestati dalla Provincia di Trieste mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.	In attesa del completamento degli interventi anche da parte del Commissario Straordinario		in conformità al progetto approvato Con LR 20/2016 è stata soppressa la Provincia di Trieste e le relative funzioni ambientali sono state delegate alla RA FVG
	Art. 3 comma 6	Qualora nel corso dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica si individuassero ulteriori e imprevisi contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, la Siderurgica Triestina srl, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto di cui all'articolo 1, ne dovrà dare comunicazione alla DG STA, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.	Attuato secondo programma	Valutare la nota di STD/IR/ST/015-19/AB relativa al PZ2bis in cui l'azienda dichiara che i presidi realizzati sono adeguati e la situazione è "in linea con il modello concettuale del sito utilizzato".	Concluso ad eccezione della problematica PZ2bis da discutere nella prossima CdS MATTM
	Art. 3 comma 7	Qualora nel corso dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica si individuassero ulteriori e imprevisi volumi di rifiuti da trattare e/o ulteriori e imprevisi punti da	Attuato secondo programma		

<p>ADP 21/11/14</p>	<p>Decreto 124/2008 di approvazione della variante al progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (art. 252-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)''</p>	<p>Intervento</p> <p>sottoporre a emungimento e/o fossero comunque emunte ulteriori quantità di acqua rispetto a quelle previste nel Progetto di cui all'articolo 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto, dovrà essere predisposta dalla Siderurgica Trisestina srl un'apposita variante</p>	<p>Stato di attuazione</p>	<p>Documento di attestazione</p>	<p>Note</p>
-------------------------	--	---	-----------------------------------	---	--------------------

AdP 21/11/14	Intervento	stato di attuazione	Documento di attestazione	note
Art. 4 comma 2 lettera a)	Rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti in cumuli nell'area demaniale e localizzato prevalentemente su p.c.n. 3003/3 del C.C. S.M.M., come deliberato dalla Conferenza dei servizi decisoria del 6 agosto 2012	Concluso	Prima relazione di collaudo	
Art. 4 comma 2 lettera b)	Rimozione e smaltimento dei rifiuti depositati nelle aree di proprietà ex Servola S.p.A. e nell'area demaniale in concessione	Concluso	Prima relazione di collaudo	Problematica PZ2bis da discutere nella prossima Cds MATTM
Art. 4 comma 2 lettera c)	Rimozione e smaltimento degli areali di terreno maggiormente contaminati (hot spot);	Concluso	Tutti i report	
Art. 4 comma 3	Avvio dell'emungimento delle acque di falda contaminate dai piezometri e pozzi esistenti previa verifica della funzionalità e ripristino degli stessi, ai sensi dell'articolo 245, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006	Attuato secondo programma	Attestata nelle relazioni di collaudo.	Il Collaudatore ha riscontrato delle difformità rispetto al progetto approvato. Delle stesse va preso atto nelle prossime conferenze di servizi
Art. 4 comma 4 lettera a)	Realizzazione di nuove pavimentazioni e ripristino della funzionalità delle pavimentazioni esistenti, per l'interruzione dei percorsi di esposizione diretti, di ingestione e contatto dermico	Attuato secondo programma	Opere realizzate come da seconda relazione di collaudo.	Capitolo 3.1.1.1 pag 11 della relazione descrive le vasche. Attività in corso di verifica AIA da parte di ARPA FVG (visita ispettiva avviata 03/2019)
Art. 4 comma 4 lettera b)	Realizzazione di una rete di raccolta e gestione delle acque meteoriche, compreso il trattamento delle acque di prima pioggia	Concluso		Superato a fronte LG SNPA monitoraggio vapori – lavori in corso con ST da parte di SNPA e ISS. Da approfondire modalità tecniche di esecuzione e periodo attuazione verifiche sperimentali
Art. 4 comma 4 lettera c)	Rielaborazione dell'analisi di rischio e monitoraggio dei composti volatili al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia degli interventi adottati	Attuata come da programma e superata		

AdP 21/11/14	Intervento	stato di attuazione	Documento di attestazione	note
Art. 4 comma 5 lettera a)	Messa in sicurezza operativa delle acque sotterranee mediante: integrazione e ottimizzazione di un sistema di barriera idraulico delle acque sotterranee da mantenere in funzione fino alla realizzazione del progetto pubblico di margine fisico di cui all'Asse I, Azione II dell'accordo di programma del 30.01.2014;	Attuato secondo programma e superato	Tutti i report	Per quanto attiene pZ2 bis i risultati delle indagini trasmessi in data 20/3/2019 devono essere ancora valutati in conferenza di servizi
Art. 4 comma 5 lettera b)	Messa in sicurezza operativa delle acque sotterranee mediante: realizzazione della rete di raccolta delle acque emunte	Attuato secondo programma	Nella seconda, terza e quarta relazione di collaudo	In tutti i report sono riportati i dati di monitoraggio della falda.
Art. 4 comma 5 lettera c)	Messa in sicurezza operativa delle acque sotterranee mediante: gestione, trattamento, smaltimento e monitoraggio delle acque sotterranee fino alla messa in esercizio dell'impianto di trattamento reso disponibile dalla parte pubblica e conseguente partecipazione agli oneri di gestione di tale impianto. L'attività di monitoraggio dovrà essere estesa anche al periodo successivo alla entrata in funzione del sistema pubblico al fine di garantire l'idoneità delle misure di prevenzione attuate per i lavoratori.	Attuato secondo programma	Tutti i report riportano i monitoraggi	Gli emungimenti sono iniziati in data 19/12/2014
Art. 4 comma 6 lettera a)	I progetti e la realizzazione degli interventi, opere e misure di prevenzione e messa in sicurezza, devono rispettare i seguenti tempi: a) entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo <i>Siderurgica Tristina</i> attiva e mette in esercizio gli interventi di prevenzione di cui al comma 3, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 6, dell'articolo 243 del DLgs n. 152 del 2006, previa comunicazione a ARPA, Provincia e ASL, per consentire le verifiche e i controlli di competenza;	Attuato		
Art. 4 comma 6 lettera b)	Entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo <i>Siderurgica Tristina</i> si impegna a	Attuato come da programma		

AdP 21/11/14	Intervento	stato di attuazione	Documento di attestazione	note
	<p>presentare la documentazione progettuale contenente gli interventi di rimozione dei rifiuti e di messa in sicurezza dei suoli e delle acque di falda di cui ai commi 2, 4 e 5; entro i successivi trenta giorni il Ministero dell'ambiente indice una Conferenza di Servizi ai sensi del comma 8, dell' <i>articolo 252-bis</i>;</p>			
Art. 4 comma 6 lettera c)	<p>Gli interventi di messa in sicurezza operativa dei suoli dovranno essere conclusi da <i>Siderurgica Triestina</i> entro trenta mesi dall'emanazione del decreto di autorizzazione e approvazione del progetto ai sensi del comma 8, dell' <i>articolo 252-bis</i>;</p>	<p>Attuato ad eccezione dei parchi</p>	<p>Gli interventi sono stati realizzati in 36 mesi invece dei 30 previsti. Il superamento del termine è reputato dall'azienda congruo con la complessità del contesto di intervento.</p>	<p>In merito alla copertura dei parchi fossili e minerali è stato consegnato il progetto in data 28/03/2018</p>
Art. 4 comma 6 lettera d)	<p>Gli interventi di messa in sicurezza operativa delle acque sotterranee di cui al comma 5 devono essere attuati da <i>Siderurgica Triestina</i> entro sessanta giorni dal provvedimento di cui comma 8, dell' <i>articolo 252-bis</i>, e devono essere mantenuti in esercizio da detta società fino alla completa funzionalità degli ulteriori interventi di messa in sicurezza dell'area da realizzare con finanziamento pubblico a cura di <i>Inviatalalp</i>, di cui all'Asse I, Azione II dell' <i>Accordo di Programma Trieste</i>;</p>	<p>Attuato secondo programma</p>	<p>Tutti i report riportano le attività</p>	
Art. 4 comma 7	<p>E' fatto salvo l'obbligo di adottare le altre misure di prevenzione che dovessero risultare necessarie per prevenire, ridurre ed eliminare i rischi per la salute</p>	<p>Attuato secondo necessità</p>	<p>Report trimestrali (il flusso della falda è stato trasmesso solo nei primi report) in quanto l'azienda ha ritenuto che cu siano state variazioni significative</p>	
Art. 6 - Monitoraggio, controllo e gestione degli interventi di messa in sicurezza a carico di Siderurgica Triestina Comma 1 lettera a)	<p>Dalla sottoscrizione del presente accordo e fino al completamento degli interventi di cui al precedente articolo 4, <i>Siderurgica Triestina</i> è tenuta a presentare al Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministero dello sviluppo economico, alla Regione Friuli Venezia Giulia e alla Provincia di Trieste un report trimestrale che contenga i seguenti elementi: dinamica del flusso della falda e risultati delle analisi chimiche delle acque prelevate dai piezometri</p>	<p>Attuato secondo programma</p>		

AdP 21/11/14	Intervento	stato di attuazione	Documento di attestazione	note
Art. 6 comma 1 lettera b)	Volumetrie e rapporti di prova della caratterizzazione dei rifiuti in Cumulo presenti nell'area demaniale e nell'area di proprietà privata	Concluso	Report trimestrali	
Art. 6 comma 1 lettera c)	Isolamento del terreno contaminato ed estensione volumetrica delle aree trattate	Attuato ad eccezione dei parchi	Report trimestrali	
Art. 6 comma 1 lettera d)	Rappresentazione cartografica e caratterizzazione degli hot spot presenti, e indicazione delle relative procedure di smaltimento	Attuato secondo programma	Report trimestrali	
Art. 7 comma 2 a) primo trattino	Interventi cokeria: Revamping completo	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinari e straordinarie 2015-2016	
Art. 7 comma 2 a) primo trattino	Sostituzione montanti spanciaci	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinari e straordinarie	
Art. 7 comma 2 a) primo trattino	Ripristino degli elementi di refrattario danneggiati	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 a) primo trattino	Sostituzione asta spianatrice	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 a) primo trattino	Rifacimento dei sistemi di pulizia automatica delle tenute delle porte cokeria	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 a) secondo trattino	Tamponeamento parziale del basamento della torre di spegnimento	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 a) Terzo trattino	Automazione delle operazioni di carica dei forni	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 a) Quarto trattino	Captazione localizzata nei punti di trasferimento del coke ed emissioni diffuse	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 a) Quinto trattino	Adozione di un piano di manutenzione programmata	Attuato	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 b) Primo trattino	Interventi AFO: rifacimento della bocca di carica	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 b) Primo trattino	Rifacimento dei presidi di aspirazione sul foro di colata	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 b) Primo trattino	Rifacimento della torre di granulazione della loppa	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 b) Primo trattino	Ripristino confinamento del piano di colata	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	

ADP 21/11/14	Intervento	stato di attuazione	Documento di attestazione	note
Art. 7 comma 2 b) Primo trattino	Ripristino del confinamento macchina a colare	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 c)	Interventi agglomerato aspirazione rompizolle	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 c)	Potenziamento aspirazione agglomerato	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 d) Primo trattino	Logistica: pavimentazione aree banchina	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 d) Secondo trattino	Logistica: confinamento e copertura aree messa a parco	Effettuato il confinamento come da progetto comma 8 art. 252 bis Decreto 233/15	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 d) Terzo trattino	Sistema contenimento polveri	Concluso	Verifica Arpa. Verbali visite ispettive ordinarie e straordinarie	
Art. 7 comma 2 e)	Captazione acque meteoriche	Concluso	Verifica ispettiva AJA del 03/2019 in corso.	
Art. 8 comma 1	Realizzazione opere reindustrializzazione di cui allegato b "strategie di intervento" ADP	Concluso	Realizzata nuova Area a freddo impianti industriali dell'area a freddo Dipendenti previsti da ADP 380 dipendenti al 31/12/18 476.	